



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

AREA 8 – QUALITA' URBANA E BENI COMUNI

Ufficio POLITICHE DI QUALITÀ URBANA E SVILUPPO SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE

n.78/2023 del 03.04.2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI
UFFICICOMUNALI E DEI BAGNI PUBBLICI. Periodo di riferimento: aprile –
maggio 2023.

IMPEGNO DI SPESA – CODICE CIG Z493AA4739

In data 3 aprile 2023 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Gildo Gramegna

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI COMUNALI E DEI BAGNI PUBBLICI. Periodo di riferimento: aprile – maggio 2023. IMPEGNO DI SPESA – CODICE CIG Z493AA4739
-----------------	--

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: *"Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 – Approvazione (art 170, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000)"*;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: *"Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 – Art 151, D. Lgs. n. 267/2000 e art 10, D. Lgs. n. 118/2011 – Approvazione"*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 24/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: *"Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022/2023/2024"*;

DATO ATTO delle variazioni ai documenti programmatici di cui sopra approvati nel corso dell'Esercizio Finanziario 2022;

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;
- l'art. 43 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. il quale dispone che se il Bilancio di Previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardante l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria;
- il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria il quale dispone che *"per gli enti locali che non approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con il Decreto dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, comma 1, TUEL, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze"*;

VISTO il comma 3 dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il quale prevede che, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con Decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

VISTI:

- il D.M. del 13/12/2022 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 è stato differito al 31/03/2023;

- l'art. 1, comma 775, della Legge del 29/12/2022 n. 197, con il quale il termine è ulteriormente stato differito al 30/04/2023;

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione 2023/2025 è attualmente in fase di approvazione;

RILEVATO che ad oggi questo Ente non ha approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 e che, dunque, si trova a gestire l'esercizio provvisorio così come normato dall'art. 163 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 12/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all'oggetto *"Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione finanziario per l'esercizio provvisorio 2023"*;

DATO ATTO che, durante l'Esercizio Provvisorio di cui all'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. trovano applicazione le disposizioni del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ed in particolare del punto 8 – Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, e pertanto:

- *Nel corso dell'esercizio provvisorio, in base a quanto disciplinato dall'art. 163 del sopracitato Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i., gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza; inoltre gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del Bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle*
- *somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:*
 - a) *tassativamente regolate dalla legge;*
 - b) *non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
 - c) *a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;*

VISTO il Contratto di affidamento dei servizi di pulizia degli uffici e di altri immobili di proprietà comunale nonché di pulizia dei gabinetti pubblici, mediante convenzione con cooperativa costituita ai sensi della legge n. 381/1991 art. 1 lett. b) ed iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali - sezione cooperative di tipo "B", contratto rep n. 3127 del 13.01.2020;

RITENUTO di dover mantenere in essere il servizio di che trattasi nelle more della definizione dell'iter tecnico-amministrativo della gara d'appalto avente ad oggetto il servizio stesso, e, compatibilmente ai carichi di lavoro della scrivente Area e alle disponibilità di Bilancio;

PRESO ATTO della disponibilità acquisita, per le vie brevi, da parte dell'Impresa "DI.VI – SOCIETA' COOPERATIVASOCIALE, TIPO B" P.I.: 06582300726 – Via Einaudi n. 39, Ruvo di Puglia a rendere la prestazione di servizi afferente la pulizia degli immobili comunali adibiti ad uffici agli stessi patti e condizioni contrattuali e per il periodo 01/04/2023 al 31/05/2023;

CONSIDERATO che lo stesso servizio può essere affidato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) nonché dell'art. 20 comma 1 lett. a. del Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori;

CONSTATATO che, per quanto sopra descritto occorre procedere ad impegnare la somma di € 22.204,36 IVA 22% inclusa, in favore dell'impresa "DI.VI – SOCIETA' COOPERATIVASOCIALE, TIPO B" P.I.: 06582300726 – Via Einaudi n. 39, Ruvo di Puglia;

ACCERTATO che l'impresa "DI.VI – SOCIETA' COOPERATIVASOCIALE, TIPO B" ha dichiarato di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/01/2010, n. 136, con particolare riferimento all'articolo 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

DATO ATTO che si è provveduto ad effettuare le verifiche previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

ATTESO che si è provveduto a richiedere all'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) l'attribuzione del codice identificativo di gara - CIG Z493AA4739 - in ordine alla succitata fornitura, al fine di ottemperare agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;

DATO ATTO ALTRESI' CHE, l'impegno di spesa oggetto del presente atto è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTI:

- il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.;
- la Legge 29/12/2022 n. 197 - *Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025*;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;

OSSERVATI i principi contabili generali e applicati per gli enti locali e in particolare l'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e in particolare:

- l'art. 107, in combinato disposto con l'art. 109, che assegna ai Responsabili, Direttrici/Direttori, la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 183, commi 1 e 5 e l'art. 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del Bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

VISTO il Decreto Sindacale n. 22347 del 29/10/2021, di conferimento della Direzione dell'Area 8 – Qualità urbana e beni comuni all'ing. Gildo Rocco Gramegna;

NELL'AMBITO delle risorse assegnate:

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. **DI AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) nonché dell'art. 20 comma 1 lett. a. del Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, nelle more della definizione della nuova gara d'appalto, il servizio di pulizia degli immobili comunali adibiti ad Uffici e dei bagni pubblici, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto rep. 3127 del 13/01/2020, a far data dal 01/04/2023 al 31/05/2023, in favore dell'impresa "DI.VI – SOCIETA' COOPERATIVASOCIALE, TIPO B";
2. **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, la somma complessiva di € 22.204,36 IVA 22% inclusa, corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata con il seguente creditore "DI.VI – SOCIETA' COOPERATIVASOCIALE, TIPO B", sede Via Einaudi n. 39, 70037 Ruvo di Puglia Partita IVA 06582300726, con imputazione agli esercizi finanziari in cui la stessa è esigibile.
3. **DI APPROVARE** l'impegno di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. – *Armonizzazione sistemi contabili* - facendo fronte alla spesa complessiva di € 22.204,36, IVA 22% inclusa, nel seguente modo:

SOMMA DA IMPEGNARE IVA INCLUSA	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	P.D.C.F. - V° LIVELLO -	ANNO IMPUTAZIONE ESIGIBILITA'	DI -
€ 17.500,00	660/25	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI PULIZIA UFFICI E STRUTTURE VARIE	1.03.02.99.999	2023	
€ 4.704,36	2731/00	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO PULIZIA BAGNI PUBBLICI	1.03.02.13.999	2023	

4. **DI DARE ATTO** che la spesa impegnata con il presente atto rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti, al netto delle spese già impegnate e del FPV;
5. **DI ATTESTARE**, sulla base delle normative in vigore alla data odierna, che l'impegno di spesa ed il conseguente programma dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
6. **DI PROVVEDERE** con successiva determinazione alla liquidazione delle fatture relative al presente provvedimento.
7. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla

regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte dello scrivente quale Direttore di Area 8 – Qualità urbana e beni comuni, ing. Gildo Rocco Gramegna;

8. DI DARE ATTO CHE:

- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, per l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria;
- la presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del suddetto visto contabile.

9. DI ATTESTARE, con la sottoscrizione del presente atto, che ai sensi e per gli effetti della legge 6/12/2012, n. 190, dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, di approvazione del *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ruvo di Puglia e del vigente PTPCT nonché di altre vigenti disposizioni di legge in materia di conflitti di interessi, che:

- non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi alle Direttrici/Direttori di Area, ai dipendenti e ai Responsabili di procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di conseguenza, non sussistono con i soggetti interessati legami di parentela o affinità sino al quarto grado, legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale, legami professionali, legami societari, legami associativi, legami politici, legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità delle Direttrici/Direttori di Area, dei dipendenti e dei Responsabili di procedimento;

10. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

11. DI DISPORRE che il presente atto sia pubblicato all'albo pretorio informatico dell'Ente.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.
